



Regioni & Città - Trentino: anziani truffati da sedicenti avvocati e membri forze dell'ordine

Trento - 03 giu 2022 (Prima Notizia 24) Nessun appartenente alle Forze dell'Ordine può recarsi a casa dei cittadini per riscuotere -a qualsiasi titolo- somme di denaro.

Nei giorni scorsi in Val di Non e nelle Giudicarie si sono verificate alcune truffe in danno di donne anziane portate a termine sempre con lo stesso modus operandi. Le vittime, infatti, dapprima sono state contattate telefonicamente da una sedicente avvocatessa, che le raggirava dicendo loro che i rispettivi figli erano stati arrestati e che per ottenerne il rilascio sarebbe stato necessario provvedere subito al pagamento di una cauzione, dopodiché sono state raggiunte a casa da un finto Carabiniere, che si è fatto consegnare denaro e/o oggetti preziosi. I Carabinieri del Comando Provinciale di Trento tengono a precisare che nessun appartenente alle Forze dell'Ordine può recarsi a casa dei cittadini per riscuotere -a qualsiasi titolo- somme di denaro e che il nostro ordinamento giuridico non consente alle persone arrestate di essere rilasciate dietro pagamento di una cauzione, inoltre invitano i cittadini a diffidare di chiunque avanzi richieste di denaro e a segnalare immediatamente analoghi tentativi di raggirio al Numero Unico di Emergenza 112 o mettendosi in diretto contatto (anche recandovi direttamente) con la più vicina Stazione dei Carabinieri. Il Consiglio dell'Ordine in persona del Presidente, che conferma anch'esso e insiste sul fatto che non esiste nel nostro ordinamento l'istituto della cauzione, invita la cittadinanza a diffidare da sedicenti legali che, senza fornire documentazione anche a conferma del mandato conferito, dichiarino che solo corrispondendo determinati importi sarà possibile procurare il rilascio del parente.

(Prima Notizia 24) Venerdì 03 Giugno 2022